



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 33/26 10.8.2011

Oggetto: Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa 2010-2012 e pianificazione strategica delle attività di controllo. Sostituzione della Delib.G.R. n. 30/62 del 12.7.2011. Approvazione preliminare.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che il Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2010-2012 (PNGLA), approvato con l'Intesa tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 28 ottobre 2010, prevede il recepimento dell'Intesa e l'adozione di un Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA), da parte delle citate amministrazioni.

L'Assessore fa presente, inoltre, che con la Delib.G.R. n. 46/44 del 27.12.2010 sono state indicate delle azioni generali di intervento e destinate risorse economiche a favore delle Aziende Sanitarie della Regione, finalizzate al perseguimento degli obiettivi definiti nella citata Intesa, in attesa dell'adozione del PRGLA.

L'Assessore ricorda che la L.R. 19 gennaio 2011, n. 1 all'art. 13, comma 1 ha autorizzato la spesa complessiva di € 21.000.000 per la riduzione delle liste di attesa (€ 9.000.000 per le prestazioni in regime di ricovero ripartite in € 6.000.000 al settore pubblico e € 3.000.000 al settore privato, e € 12.000.000 per le prestazioni a carattere ambulatoriale e/o strumentale equamente ripartite tra pubblico e privato) e ha dato mandato all'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale di predisporre un programma completo degli interventi secondo criteri definiti dallo stesso Assessorato.

Al fine di recepire l'Intesa Stato-Regioni e P.A. di Trento e Bolzano del 28.10.2010 ed in attuazione di quanto previsto dalla citata L.R. n. 1/2011, è stata adottata la Delib.G.R. n. 20/3 del 26.4.2011 relativa al "Programma degli interventi per la definizione del Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa 2010-2012".

Ai sensi della suddetta deliberazione le Aziende Sanitarie hanno predisposto un proprio Piano aziendale contenente una indicazione dei tempi di attesa attuali per le prestazioni indicate nel programma degli interventi, una descrizione delle criticità e, per ciascuna macroarea di intervento,



le azioni che intende porre in essere assieme ad un piano finanziario di previsione delle risorse necessarie per la loro realizzazione.

L'Assessore riferisce che, sulla base delle indicazioni del PNGLA 2010-2012 e, tenuto conto di quanto rappresentato dalle Aziende Sanitarie nei propri Piani aziendali, con la Delib.G.R. n. 30/62 del 12.7.2011 è stato approvato in via preliminare il Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa 2010-2012 (PRGLA).

A tale riguardo, l'Assessore fa presente che si rende necessario apportare alcune modifiche e integrazioni alla citata Delib.G.R. n. 30/62 del 12.7.2011 e relativi allegati - che attengono a chiarimenti su specifiche tecnico-operative e sulla istituzione di uno specifico Tavolo di valutazione strategica per le attività di controllo e verifica dell'attuazione degli interventi previsti - così come riportato nel presente provvedimento, che sostituisce integralmente la suddetta deliberazione e relativi allegati.

L'Assessore, prosegue nell'esposizione del PRGLA precisando che lo stesso fissa i tempi massimi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale e di ricovero ospedaliero indicate dal citato PNGLA. Inoltre, individua le principali linee di intervento per un approccio strategico al problema del governo delle liste di attesa, con particolare riferimento all'appropriatezza prescrittiva, alla definizione di appropriati percorsi diagnostico-terapeutici, all'organizzazione dell'offerta, all'aumento della capacità di erogare prestazioni, alla pubblicizzazione dell'accesso al sistema ed alla sensibilizzazione di operatori e utenza.

L'Assessore ritiene opportuno destinare le risorse finanziarie stanziare dalla citata L.R. n. 1/2011 a sostegno delle azioni previste nel suddetto PRGLA, ripartendole tra le Aziende Sanitarie tenendo conto delle indicazioni contenute nei piani aziendali e relativi piani finanziari di previsione. In particolare, di ripartire l'ammontare delle risorse disponibili destinate al settore pubblico, per un ammontare complessivo pari ad € 12.000.000, nella misura del 75% alle Aziende Sanitarie Locali e il restante 25% alle AOU di Cagliari e Sassari ed alla AO Brotzu, in considerazione della specificità e della valenza delle attività svolte da tali strutture nell'ambito dell'offerta sanitaria regionale e di assegnare alle Aziende Sanitarie Locali, quali soggetti legittimati alla stipulazione di contratti per l'acquisizione di prestazioni di assistenza ospedaliera e di specialistica ambulatoriale da erogatori privati accreditati, la restante quota pari a € 9.000.000.

Sulla base delle indicazioni contenute nel PRGLA ciascuna Azienda Sanitaria, entro sessanta giorni dalla sua approvazione, dovrà adottare un proprio Piano Attuativo Aziendale (PAA), che dovrà essere inviato al competente ufficio dell'Assessorato al fine di valutarne la congruenza rispetto alle indicazioni contenute nel PRGLA.



Inoltre, come sopra rappresentato, in considerazione della rilevanza che assumono le linee di intervento in relazione al fenomeno delle liste d'attesa e la complessità delle azioni proposte nonché i diversi livelli gestionali coinvolti, l'Assessore valuta opportuno definire una pianificazione strategica delle attività di controllo e verifica dell'attuazione delle linee di intervento previste dal PRGLA. A tal fine, propone di istituire uno specifico Tavolo di valutazione strategica per le attività di controllo e verifica dell'attuazione degli interventi previsti. Il suddetto Tavolo sarà operativo contestualmente all'efficacia del PRGLA. Per le finalità ad esso assegnate, lo stesso potrà avvalersi dei gruppi di lavoro regionali eventualmente costituiti per le specifiche linee d'intervento, come previsto dal PRGLA. Il Tavolo dovrà verificare, inoltre, l'attuazione dell'estensione temporale di erogazione delle prestazioni prevedendone anche, ove necessario e possibile, la continuità nei giorni di sabato e domenica.

L'Assessore propone che il suddetto tavolo sia così composto: Direttore Generale della Sanità o suo delegato, con funzione di Presidente; Direttore del Servizio competente per materia dell'Assessorato della Sanità, o un suo delegato; Direttore Generale della ASL n. 1 di Sassari, o suo delegato; Direttore Generale della ASL n. 8 di Cagliari, o suo delegato; Direttore Generale della AOU di Cagliari, o suo delegato; Direttore Generale della AOU di Sassari, o suo delegato e Direttore Generale della AO G. Brotzu, o suo delegato.

L'Assessore, sulla base di quanto indicato in premessa, propone di approvare il Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa 2010-2012 (allegato 1), di ripartire le risorse finanziarie di cui alla L.R. n. 1/2011 secondo lo schema di cui all'allegato 2 e di istituire il Tavolo di valutazione strategica per le attività di controllo e verifica dell'attuazione degli interventi previsti dal PRGLA.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, e constatato che il Direttore generale della Sanità ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta

DELIBERA

- di approvare il Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare la ripartizione delle risorse finanziarie assegnate (Allegato 2) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di istituire, come specificato in premessa, il Tavolo di valutazione strategica per le attività di controllo e verifica dell'attuazione degli interventi previsti dal PRGLA;



- di dare mandato al competente ufficio dell'Assessorato di porre in essere gli adempimenti di competenza per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sostituisce integralmente la deliberazione n. 30/62 del 12.7.2011 e relativi allegati ed è trasmessa alla competente Commissione consiliare ai sensi dell'art. 13, comma 1, della L. R. 1/2011.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci